

Codice A1821A

D.D. 23 novembre 2023, n. 2867

Servizio di messa a disposizione della struttura di accoglienza temporanea Drosso in strada del Drosso snc - Torino gestita da Comunità Terapeutica L'Angolo Coop. Sociale A R.L. a supporto della gestione dell'emergenza armena per il periodo 21/11/2023 - 03/01/2024. Procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 combinato disposto art. 49 c.4 del D.Lgs. 36/2023. Spesa presunta di...



ATTO DD 2867/A1821A/2023

DEL 23/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1821A - Protezione civile

OGGETTO: Servizio di messa a disposizione della struttura di accoglienza temporanea Drosso in strada del Drosso snc – Torino gestita da Comunità Terapeutica L'Angolo Coop. Sociale A R.L. a supporto della gestione dell'emergenza armena per il periodo 21/11/2023 - 03/01/2024. Procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 combinato disposto art. 49 c.4 del D.Lgs. 36/2023. Spesa presunta di € 11.180,00 ofi sul cap 136452- CIG A02F30724D.

Premesso che

a partire dal 19 settembre 2023 si è determinato un repentino aggravamento della situazione di crisi internazionale in atto nella Repubblica di Armenia - area del Nagorno Karabakh;

l'Ambasciata della Repubblica di Armenia in data 29/9/2023 ha inoltrato richiesta volta a mobilitare il Meccanismo unionale di protezione civile per assistere la popolazione colpita dagli eventi in argomento;

l'offerta di assistenza alla Repubblica di Armenia da parte del Governo italiano è in corso di presentazione per il tramite del Sistema Common Emergency Communication and Information System (CESIS) dell'Unione Europea;

la delibera del Consiglio dei Ministri nella riunione del 5 ottobre 2023 ha dichiarato per tre mesi dalla data di deliberazione lo stato di emergenza per intervento all'estero;

con OCDPC 1032 dell'11 ottobre 2023 è stata ravvisata la necessità di assicurare il concorso dello Stato Italiano nell'adozione di tutte le iniziative di protezione civile anche attraverso la realizzazione di interventi di carattere straordinario e urgente in deroga, ove necessario, all'ordinamento giuridico vigente;

il Dipartimento di Protezione Civile ha coordinato le operazioni di trasporto sanitario assistito, per il tramite della MEDEVAC – Medical Evacuation, di pazienti vittime degli accadimenti in atto nell'area del Nagorno Karabakh e di loro accompagnatori;

a fronte di specifica richiesta del DPC, pervenuta per le vie brevi in data 20/11/2023, risulta necessario ed estremamente urgente provvedere alla formalizzazione del servizio di ospitalità per 4 profughi/rifugiati armeni di cui 2 bisognosi di cure sanitarie altamente specialistiche presso gli ospedali dell'ASL Città di Torino;

risulta necessario dover provvedere all'individuazione della miglior opportunità alloggiativa in situazioni di indifferibilità ed urgenza per le vittime e i loro accompagnatori;

risulta, altresì, necessario che la struttura disponga di un servizio di accompagnamento sanitario e di mediazione culturale;

preso atto che

in considerazione del limitato tempo a disposizione per trovare un'idonea sistemazione, si è proceduto a contattare per le vie brevi il Servizio Immigrazione del Comune di Torino che non ha dato disponibilità di accoglienza immediata così come l'ETS Liberitutti;

tale disponibilità è stata invece offerta dalla Comunità Terapeutica L'Angolo Coop. Sociale A R.L. che ospita cittadini profughi ucraini in pensione completa presso la struttura di accoglienza temporanea Drosso in strada del Drosso snc – Torino per conto della Struttura Commissariale per l'Emergenza Ucraina e fornisce i servizi di cui ai punti precedenti;

la struttura di accoglienza temporanea Drosso in strada del Drosso snc inoltre è ubicata in zona ospedali della città di Torino;

in data 21/11/2023 con prot. n. 50098, agli atti del settore, è stata richiesta formale disponibilità della Comunità Terapeutica L'Angolo Coop. Sociale A R.L. ad ospitare fino a un massimo giornaliero di 4 cittadini profughi/rifugiati armeni in pensione completa presso la struttura di accoglienza temporanea Drosso in strada del Drosso snc – Torino per il periodo 21/11/2023 - 03/01/2024;

non essendo definibile a priori il quantum della prestazione, il costo di € 65,00/p.p., IVA ed eventuale tassa di soggiorno incluse, per una giornata in pensione completa verrà riconosciuto con la formula “a consumo” e cioè fino all'importo massimo complessivo di € 11.180,00 o.f.e., ferma restando la facoltà della committenza di sospendere gli effetti del contratto per comprovate ragioni di necessità o di pubblico interesse e/o di forza maggiore;

con pec prot n. 50229 del 22/11/2023, agli atti del settore, la Comunità Terapeutica L'Angolo Coop. Sociale A R.L. ha confermato la propria disponibilità ad accogliere cittadini profughi/rifugiati armeni in pensione completa presso la struttura Drosso in strada del Drosso snc – Torino alle condizioni riportate nella nota prot. n. 50098 del 21/11/2023;

l'offerta della struttura risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 36/2023;

visto lo schema di convenzione parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

preso atto che in occasione di precedente affidamento la Comunità Terapeutica L'Angolo Coop. Sociale A R.L. ha presentato le necessarie dichiarazioni per le verifiche di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023;

preso atto, altresì, che le verifiche di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 a carico della Comunità Terapeutica L'Angolo Coop. Sociale A R.L. sono in itinere;

Dato atto che

CONSIP S.p.A. e i soggetti aggregatori della Regione Piemonte (SCR s.p.a.) non hanno ad oggi stipulato alcuna convenzione per la fornitura in oggetto e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012);

con nota prot. n. 1537 del 13/01/2021, il Responsabile del Settore Protezione Civile, Arch. Francescantonio De Giglio, è stato delegato dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, arch. Salvatore Martino Femia, ad effettuare impegni di spesa sui capitoli associati, quale struttura amministrativa responsabile, al codice "A1821A" inseriti nella Missione 11, programma 11.01, del bilancio regionale e relativamente ai capitoli riferiti a progetti di cooperazione territoriale, inseriti nella Missione 19, programma 19.02;

rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" non essendo stata riscontrata la presenza di alcun rischio, in quanto il servizio non viene svolto in locali del Settore Protezione Civile, ma bensì nella struttura Drosso,

Rilevato che il costo per la sicurezza relativo all'esecuzione del contratto è pari a zero;

Ritenuto

di affidare ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 combinato disposto art. 49 c.4 del D.Lgs. 36/2023 alla Comunità Terapeutica L'Angolo Coop. Sociale A R.L., corrente in Strada Martiniana 376 - 41126 MODENA CF/P.IVA 02020970360 l'ospitalità in pensione completa presso la struttura di accoglienza temporanea Drosso in strada del Drosso snc – Torino fino ad un massimo giornaliero di 4 cittadini profughi armeni per il periodo 21/11/2023 - 03/01/2024 al costo di € 65,00/pp IVA ed eventuale tassa di soggiorno comprese;

di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

di impegnare la somma complessiva di € 11.180,00 o.f.i., per la prestazione di cui all'oggetto, a favore della Comunità Terapeutica L'Angolo Coop. Sociale A R.L., corrente in Strada Martiniana 376 - 41126 MODENA CF/P.IVA 02020970360 (cod ben 385229), così come segue:

- € 10.400,00 sul capitolo 136452 del Bilancio finanziario gestionale 23-25, annualità 2023;
- € 780,00 sul capitolo 136452 del Bilancio finanziario gestionale 23-25, annualità 2024;

di individuare il funzionario Luca Del Negro quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto per il Servizio in parola, con i compiti previsti dagli articoli 114, 115, 116 del D.Lgs. 36/2023 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione".

necessario predisporre l'avvio del servizio in via d'urgenza anche in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 17 c. 9 del D.Lgs 36/2023;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte per il triennio 2022 - 2024";
- D.G.R. n. 3-6447 del 30 Gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- D.Lgs 36 del 31/3/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- L.R. 14 del 31/7/2023 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- DGR 17-7391 del 03/8/2023 - Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione

della Legge regionale n. 14 del 31/7/2023. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2023 -2025";

- Delibera del Consiglio dei Ministri nella riunione del 5 ottobre 2023;
- OCDPC 1032 dell'11 ottobre 2023;

determina

di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il Dirigente del Settore Protezione Civile nonché Soggetto Attuatore Delegato, Arch. Francescantonio De Giglio;

di dare atto dell'esigenza di individuare la miglior opportunità alloggiativa in situazione di indifferibilità ed urgenza per 4 profughi/rifugiati armeni di cui due bisognose di cure sanitarie altamente specialistiche;

di affidare ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 combinato disposto art. 49 c.4 del D.Lgs. 36/2023 alla Comunità Terapeutica L'Angolo Coop. Sociale A R.L., corrente in Strada Martiniana 376 - 41126 Vaciglio (MO) CF/P.IVA 02020970360 l'ospitalità in pensione completa presso la struttura di accoglienza temporanea Drosso in strada del Drosso snc – Torino fino ad un massimo giornaliero di 4 cittadini profughi armeni per il periodo 21/11/2023 - 03/01/2024 al costo di € 65,00/pp IVA ed eventuale tassa di soggiorno comprese;

di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

di impegnare la somma complessiva di € 11.180,00 o.f.i., per la prestazione di cui all'oggetto, a favore della Comunità Terapeutica L'Angolo Coop. Sociale A R.L., corrente in Strada Martiniana 376 - 41126 MODENA CF/P.IVA 02020970360 (cod ben 385229), così come segue:

- € 10.400,00 sul capitolo 136452 del Bilancio finanziario gestionale 23-25, annualità 2023;
- € 780,00 sul capitolo 136452 del Bilancio finanziario gestionale 23-25, annualità 2024;

di dare atto che i costi della sicurezza sono pari a zero;

di individuare il funzionario Luca Del Negro quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto per il Servizio in parola, con i compiti previsti dagli articoli 114, 115, 116 del D.Lgs. 36/2023 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione".

necessario predisporre l'avvio del servizio in via d'urgenza anche in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 17 c. 9 del D.Lgs 36/2023;

di provvedere al pagamento, nei termini di 60 giorni ex art. 4 comma 4 del D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art.120 del Decreto

legislativo n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché i sensi dell'art. 23 e 37 del Dlgs 33/13, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il funzionario Estensore
Daniela Martinengo

IL DIRIGENTE (A1821A - Protezione civile)
Firmato digitalmente da Francescantonio De Giglio

Allegato

CONTRATTO PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DELLA STRUTTURA DI
ACCOGLIENZA TEMPORANEA “DROSSO” SITA IN TORINO STRADA DEL DROSSO
SNC A SUPPORTO DELLA GESTIONE DELL’EMERGENZA ARMENA
CIG A02F30724D

Premesso che

- a partire dal 19 settembre 2023 si è determinato un repentino aggravamento della situazione di crisi internazionale in atto nell’area del Nagorno Karabakh;
- l’Ambasciata della Repubblica di Armenia ; in data 29/9/2023 ha inoltrato richiesta volta a mobilitare il Meccanismo unionale di protezione civile per assistere la popolazione colpita dagli eventi in argomento;
- l’offerta di assistenza alla Repubblica di Armenia da parte del Governo italiano è in corso di presentazione per il tramite del Sistema Common Emergency Communication and Information System (CESIS) dell’Unione Europea;
- la delibera del Consiglio dei Ministri nella riunione del 5 ottobre 2023 ha dichiarato per tre mesi dalla data di deliberazione lo stato di emergenza per intervento all’estero;
- con OCDPC 1032 dell’11 ottobre 2023 è stata ravvisata la necessità di assicurare il concorso dello Stato Italiano nell’adozione di tutte le iniziative di protezione civile anche attraverso la realizzazione di interventi di carattere straordinario e urgente in deroga, ove necessario, all’ordinamento giuridico vigente;

a fronte di specifica richiesta del DPC, pervenuta per le vie brevi, risulta necessario ed estremamente urgente provvedere alla formalizzazione del servizio di ospitalità per profughi/rifugiati armeni ;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

TRA

Il Dirigente del Settore di Protezione Civile della Regione Piemonte, Arch. Francescantonio De Giglio, nato a _____ il _____, e domiciliato presso la sede della Protezione Civile della Regione Piemonte sita in Torino – Corso Marche, 79 (d’ora in poi Committente);

E

La Comunità Terapeutica L’Angolo Coop. Sociale A R.L., gestore della Struttura di accoglienza temporanea “Drosso” in Torino strada del Drosso snc, rappresentata dal suo Presidente del Consiglio di Amministrazione Mirella Margarino, nata ad _____ il _____ e domiciliato presso la sede della Struttura medesima in strada del Drosso snc;

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l’affidatario dichiara di conoscerle ed accettarle.

Articolo 2 Oggetto

Oggetto del contratto è l'erogazione del servizio di accoglienza dei cittadini armeni, profughi/rifugiati a seguito della situazione di crisi internazionale in atto nell’area del Bagorno Karabakh, mediante la messa a disposizione della struttura di accoglienza temporanea “Drosso” in Torino strada del Drosso snc, relativamente ad un numero massimo di n. 4 ospiti giornalieri. La struttura “Drosso” dispone di n. 68 stanze, di cui n. 0 singole, n. 26 doppie/matrimoniali, n. 20 triple, n. 22 quaduple.

In particolare, l'affidatario si impegna ad offrire i posti letto disponibili presso la sua struttura ricettiva, i cui locali dovranno essere completamente arredati ed attrezzati dal concessionario in maniera adeguata all'uso previsto ed in conformità alle norme vigenti, compresi gli ausili per anziani e disabili, garantendo la gestione completa dei seguenti servizi:

1. preparazione e fornitura di pasti comprendente: prima colazione (bevanda calda, succo di frutta, croissant, fette biscottate, marmellata); pranzo (primo, secondo con contorno, dolce, frutta, acqua); cena (primo, secondo con contorno, dolce, frutta, acqua);
2. fornitura biancheria da letto e da bagno
3. adeguata fornitura di prodotti per l'igiene personale (kit cortesia ogni 3 giorni)
4. servizio di reception H 24:00
5. utenze
6. servizio di pulizia di tutti i locali della struttura, comprese le aree di accesso, le aree libere interne ed esterne adiacenti all'edificio
7. manutenzione ordinaria e straordinaria
8. assistenza mediante il conferimento di generi di prima necessità
9. assistenza medica di base diretta e/o indiretta (medico curante), rivolta in particolare a soggetti con problemi di disabilità
10. supporto assistenziale alle persone
11. in caso fosse necessario il trasferimento dell'ospite per effettuazione di prestazioni diagnostiche o visite specialistiche su richiesta del medico curante, sarà cura del responsabile di struttura del soggetto aggiudicatario organizzare il trasporto.

La fornitura minima garantita per ogni camera comprende: materassi e cuscini in numero congruo, 1 tv con digitale terrestre, wifi, acqua calda e fredda, riscaldamento. Su richiesta asciugacapelli.

Per definire correttamente il concetto di "gestione completa", si chiarisce che il soggetto aggiudicatario dovrà garantire in numero adeguato e sufficiente, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti, personale adatto all'assistenza diretta e indiretta, personale ausiliario per le pulizie, per la manutenzione, per l'animazione, il servizio di lavanderia/guardaroba e tutte le restanti figure professionali e specialistiche previste dalla normativa vigente.

Il concessionario dovrà ricercare ed attuare i modelli organizzativi più adeguati ad ogni singolo ospite, tenendo conto delle caratteristiche di ognuno e del progetto individuale.

2.1 Preparazione dei pasti

Nella preparazione dei pasti l'affidatario è tenuto a rispettare la normativa nazionale ed europea in materia di sicurezza alimentare (c.d. pacchetto igiene) e garantire l'applicazione delle procedure di autocontrollo (HACCP) e all'idoneità del proprio personale destinato alla attività di ristorazione.

Per la preparazione dei pasti l'affidatario si avvarrà di un servizio catering oppure provvederà in via esclusiva alla preparazione e alla distribuzione dei pasti.

Dovrà essere garantita la possibilità di diete particolari e/o speciali.

Dovrà essere prevista per tutti i giorni della settimana la disponibilità alla preparazione e somministrazione di tisane, bevande fresche, piccoli spuntini occasionali, e la fornitura di menù speciali a pranzo per le festività più importanti e/o occasionali, forniture per feste, compleanni, ecc.

Il tovagliato e quant'altro necessario dovrà essere fornito dal soggetto aggiudicatario.

2.2. Orario servizio

L'affidatario assicura i servizi nell'arco delle 24 ore giornaliere secondo l'articolazione nel servizio diurno, dalle ore 08:00 alle ore 20:00 e in quello notturno, dalle ore 20:00 alle ore 08:00.

Per ogni turno di lavoro è garantito l'impiego del personale necessario all'espletamento di tutti i servizi rispetto al numero di ospiti presenti. L'affidatario assicura l'impiego di personale con profili professionali adeguati ai compiti.

2.3 Assistenza sanitaria

L'assistenza sanitaria degli ospiti, è a carico delle strutture dell' ASL competente per territorio, ma è richiesta la sorveglianza H 24:00, nonché l'assistenza infermieristica secondo i bisogni degli utenti.

2.4 Accoglienza integrata

Per ogni ospite dovrà essere stilato un progetto personalizzato di accoglienza, che necessariamente preveda percorsi di inserimento socioeconomico, nonché gli altri servizi di orientamento legale e sociale.

Nel rispetto delle soggettive specificità, laddove possibile, il servizio garantisce:

- mediazione linguistica e interculturale;
- supporto all'orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- supporto alla formazione e riqualificazione professionale ove le condizioni della persona lo permettano;
- supporto all'orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- supporto all'orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- supporto all'orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria secondo i bisogni dell'utente.

L'attuazione dei servizi di cui al punto 2.4 prevede la presenza di un'equipe multi disciplinare che necessita della collaborazione di figure professionali di struttura e del territorio.

3. Durata del servizio

Il servizio ha durata dal 21/11/2023 al 03/01/2024.

4. Obblighi dell'affidatario

L'affidatario è obbligato ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporto di lavoro in genere.

E' a carico dell'affidatario l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza.

L'affidatario mette a disposizione locali per l'accoglienza in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, agibilità ed abitabilità, igiene e sicurezza, assicurandone i necessari interventi manutentivi secondo la normativa in vigore.

Articolo 5 Importo contrattuale

L'Affidatario mette a disposizione degli ospiti le parti comuni della struttura ed i servizi di cui all'art. 2, a fronte di un riconoscimento di € 65/die per persona in pensione completa, IVA e tassa di soggiorno incluse (IVA al 5%).

Quanto sopra fino al concorrere massimo di € 11.180,00 0fi per prestazioni effettivamente prestate.

Articolo 6 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'affidatario garantisce, per il proprio personale effettivo e volontario, l'osservanza di tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenziali e previdenziali, nonché in materia di volontariato.

E' a carico dell'affidatario l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza.

Articolo 7 Beni immobili

L'affidatario mette a disposizione locali per l'accoglienza in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, agibilità ed abitabilità, igiene e sicurezza, assicurandone i necessari interventi manutentivi secondo la normativa in vigore.

Articolo 8 Responsabilità dell'affidatario

Il committente è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali danni alle persone ed alle cose che dovessero verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Articolo 9 Sospensione degli effetti del contratto

Per comprovate ragioni di necessità o di pubblico interesse e/o forza maggiore nonché a seguito dell'attuazione della cosiddetta "accoglienza diffusa", la committenza ha facoltà di chiedere la sospensione degli effetti del contratto previa comunicazione all'affidatario e senza riconoscimento di alcuna indennizzo, risarcimento o riconoscimento di alcuna somma all'affidatario.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause di sospensione, la committenza ove ne ricorrano i presupposti, ne dispone la ripresa dell'esecuzione con congruo preavviso e indica il nuovo termine contrattuale. L'aggiudicatario provvede alla ripresa dell'esecuzione del contratto e in caso di inadempimento il committente può chiedere la risoluzione del contratto.

Nei casi di cui sopra, qualora a seguito della sospensione non sussistano più le condizioni per la prosecuzione del rapporto contrattuale, la committenza procede al recesso dal contratto, senza alcun indennizzo, risarcimento o riconoscimento alcuno ma unicamente il compenso per le prestazioni eseguite sino all'avvenuto recesso.

Articolo 10 Obblighi dell'aggiudicatario nell'esecuzione del contratto

L'affidatario si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto alle condizioni e modalità stabilite nel contratto garantendo la continuità dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'affidatario nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni dello stesso gestore, dell'Amministrazione o di terzi, manlevando e mantenendo indenne l'Amministrazione committente da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione di inadempimenti direttamente e indirettamente connessi alla prestazione del servizio.

Articolo 11 Sistema dei controlli

Al fine di assicurare la regolare esecuzione del contratto ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, il committente può svolgere controlli periodici nella struttura.

I controlli dei centri sono svolti senza preavviso e sono rivolti a verificare il rispetto delle modalità di erogazione dei servizi, nonché la congruità qualitativa e quantitativa dei beni forniti e dei servizi erogati, rispetto alle specifiche tecniche fornite.

L'attività di controllo è finalizzata a verificare la regolarità della gestione della struttura e delle prestazioni oggetto dell'appalto con particolare riguardo:

- a) alla registrazione delle presenze mediante sistemi di rilevazione automatica ovvero registri cartacei;
- b) all'adeguatezza delle condizioni igienico - sanitarie;
- c) all'erogazione dei servizi ed alla fornitura dei beni, comprovata da idonei sistemi di tracciabilità;
- e. all'efficacia e alla qualità dei servizi forniti.

All'esito dei controlli, in presenza di elementi di difformità rispetto a quanto previsto nel contratto, il Committente procede alla contestazione delle violazioni al gestore, secondo le modalità previste nel presente contratto.

Restano fermi gli obblighi di verifica della regolarità della documentazione prodotta dall'affidatario al fine del pagamento delle prestazioni rese.

Articolo 12 Obblighi di collaborazione dell'aggiudicatario nello svolgimento dei controlli

L'affidatario assicura la collaborazione necessaria per lo svolgimento dell'attività di controllo, anche garantendo la presenza, presso la struttura, della documentazione necessaria ai fini della verifica della effettiva erogazione dei servizi e della fornitura dei beni nella misura prevista nelle specifiche contrattuali, della presenza del personale in base alla turnazione prestabilita, del numero degli ospiti presenti nella struttura.

Al fine di assicurare l'efficacia dei controlli, l'affidatario garantisce la tracciabilità dei beni e dei servizi erogati. Il gestore trasmette inoltre alla committenza una relazione mensile in cui sono indicati i beni ed i singoli servizi erogati nella struttura.

Articolo 13 Risoluzione del contratto

Ferme restando le ipotesi di risoluzione del contratto previste dall'articolo 122 del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, e le modalità ivi indicate, costituiscono clausola risolutiva espressa ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile:

- frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'affidatario nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- esito positivo delle verifiche antimafia;
- cessione di tutto o parte del Contratto;
- ingiustificata sospensione delle prestazioni oggetto del contratto;
- fallimento o altre procedure concorsuali;
- mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative che non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
- transazioni relative al presente affido, in qualunque modo accertate, eseguite in violazione dell'art. 3 della L.136/2010;
- nel caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza;
- l'inosservanza degli obblighi di cui al presente contratto;
- l'inadempimento agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche ed integrazioni;

Nelle ipotesi di cui al comma sopra, il contratto è risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Committente, in forma di lettera raccomandata o tramite PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Articolo 14 Fatturazione e Pagamenti

Il gestore della struttura di accoglienza temporanea, applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR 633/72.

Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S).

Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto dell'incarico e in allegato l'elenco dei nominativi degli ospiti con completi di data di nascita e relativo periodo di permanenza (IN/OUT) presso la struttura riferito al mese fatturato (nel caso di permanenza a cavallo di due mesi verrà indicato come data di uscita l'ultimo giorno del mese ed il mese successivo l'1 sarà il giorno di ingresso in struttura).

Il pagamento avverrà entro 60 gg.dal ricevimento della fattura, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e fatta salva la verifica da parte del Committente.

Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: V3QQD9

La P.IVA del gestore della struttura di accoglienza temporanea è: 02020970360

Eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate ai seguenti indirizzi PEC:

PEC protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

PEC struttura: comunita.angolo@pec.confartigianato.it

I pagamenti saranno effettuati con modalità tracciabili ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante accredito su conto corrente dedicato.

Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti connessi alle operazioni di verifica e/o in seguito ad esito negativo dei controlli risultanti dal DURC e dalle verifiche fiscali da parte dei competenti organismi di controllo pubblici o dovuti al rispetto dei termini per l'effettuazione dei pagamenti, posti dalle norme di

contabilità di Stato, ovvero connessi ad altre circostanze esterne indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione, l'affidatario non può opporre eccezione all'Amministrazione, né a titolo di risarcimento del danno, né ad alcuna pretesa.

.Articolo 15 Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 8 della legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche ed integrazioni:

- a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

L'affidatario è tenuto, in caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, il gestore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi di quanto previsto nel presente contratto.

.Articolo 16 Recesso dal contratto

La committenza può recedere in qualunque momento dal contratto senza necessità di motivazioni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

In caso di recesso per giusta causa, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi correttamente erogati secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

Articolo 17 Cessione del credito e divieto di cessione del contratto

La Committenza non accetterà cessioni del credito a terzi, per crediti derivanti dal presente contratto.

E' fatto divieto al gestore di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore disciplinate all'art. 120, comma 1, lett. d), punto 2) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a pena di nullità della cessione stessa.

In caso di inadempimento da parte dell'affidatario dei suddetti obblighi, la committenza, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Articolo 18 Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati

L'affidatario è Responsabile Esterno (di seguito "Responsabile") delle banche dati relative agli ospiti della struttura.

Il Responsabile ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

In particolare è tenuto ad adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche per la sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del Regolamento. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

- vigilare - anche secondo le prassi istituite ed in accordo con la Struttura Commissariale della Regione Piemonte - che gli incaricati al trattamento dei dati personali si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

Gli obblighi in materia di riservatezza sono rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con la committenza.

L'affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

Il Responsabile si impegna a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali, di cui al "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)". In caso di inosservanza, la committenza ha facoltà di dichiarare risolto il contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

Articolo 19 Spese contrattuali

Sono a carico del Fornitore le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse comprese quelle di registro, ove eventualmente dovute, relative alla stipulazione del presente contratto.

Si procederà alla registrazione solo in caso d'uso.

L'affidatario dichiara che l'attività oggetto del presente contratto è effettuata nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul Valore Aggiunto, che l'affidatario è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72; conseguentemente, al Contratto dovrà essere applicata, in caso di registrazione, l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n.131/86, con ogni relativo onere a carico dell'affidatario

Articolo 20 Elezione di domicilio e Foro competente

Per ogni comunicazione relativa al presente contratto, le parti indicano i seguenti recapiti:

Per la committenza:

Il Dirigente del Settore di Protezione Civile della Regione Piemonte, Arch. Francescantonio De Giglio, nato a Scido (RC) il 29/5/1959, e domiciliato presso la sede della Protezione Civile della Regione Piemonte sita in Torino – Corso Marche, 79 (d'ora in poi Committente);

PEC protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

Per l'affidatario:

La Comunità Terapeutica L'Angolo Coop. Sociale A R.L., gestore della Struttura di accoglienza temporanea "Drosso" in Torino strada del Drosso snc, rappresentata dal suo Presidente del Consiglio di Amministrazione Mirella Margarino, nata ad il e domiciliato presso la sede della Struttura medesima in strada del Drosso snc;

PEC comunita.angolo@pec.confartigianato.it

Per eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti il Foro competente è Torino, in via esclusiva.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

p. la Committenza

p. l'Affidatario

Il sottoscritto Mirella MARGARINO, quale gestore della struttura di accoglienza temporanea "Drosso" in Torino strada del Drosso snc (Affidatario), dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni indicate agli artt.:

13 Clausola risolutiva espressa;

17 Divieto di cessione del contratto e regolazione della cessione del credito

20 Foro competente.

L'Affidatario

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 2867/A1821A/2023 DEL 23/11/2023**

Impegno N.: 2023/21200

Descrizione: SERVIZIO OSPITALITA' PROFUGHI/RIFUGIATI ARMENI

Importo (€): 10.400,00

Cap.: 136452 / 2023 - SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER LE ATTIVITA' RIGUARDANTI LA PREVISIONE, PREVENZIONE, SOCCORSO E INFORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE (LEGGE REGIONALE 14 APRILE 2003, N.7 E ARTICOLO 12 DELLA LEGGE 24 FEBBRAIO 1992 N. 225).

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: A02F30724D

Soggetto: Cod. 385229

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 03.2 - Servizi antincendio

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 11 - Soccorso civile

Programma: Cod. 1101 - Sistema di protezione civile

Impegno N.: 2024/3551

Descrizione: SERVIZIO OSPITALITA' PROFUGHI/RIFUGIATI ARMENI

Importo (€): 780,00

Cap.: 136452 / 2024 - SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER LE ATTIVITA' RIGUARDANTI LA PREVISIONE, PREVENZIONE, SOCCORSO E INFORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE (LEGGE REGIONALE 14 APRILE 2003, N.7 E ARTICOLO 12 DELLA LEGGE 24 FEBBRAIO 1992 N. 225).

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: A02F30724D

Soggetto: Cod. 385229

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 03.2 - Servizi antincendio

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti